

PIANO DI LAVORO



2021

Struttura Semplice Dors **Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute**

Dors opera dal 1998 su iniziativa regionale e trova il suo mandato nella programmazione regionale, in particolare dal settore Prevenzione. Da dicembre 2015 è una Struttura Semplice collocata all'interno della SCaDU Servizio sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3. Tale collocazione, sebbene consenta una sinergia fra le due strutture e quindi anche un relativo risparmio di risorse umane ed economiche per alcune attività trasversali, è da considerarsi assai impropria dal momento che Dors ha finalità e competenze complementari e assai differenti rispetto a quelle dei servizi regionali di epidemiologia.

Dors ha il ruolo di documentare e valutare le conoscenze e le evidenze disponibili sugli argomenti di prevenzione e promozione della salute e di disseminarle e valorizzarle tramite canali di formazione e comunicazione. Ha anche compiti di formazione e assistenza alla progettazione, realizzazione e valutazione di politiche e interventi per la salute e il benessere con un'attenzione particolare al contrasto dei determinanti sociali delle disuguaglianze di salute. Coopera allo sviluppo di una rete informativa nazionale che include strumenti di lavoro comuni finalizzati a reperire, catalogare e disseminare documentazione di qualità rispetto ai progetti e agli interventi di prevenzione e promozione della salute e a selezionare e valorizzare, tra questi, interventi efficaci e buone pratiche trasferibili.

Dors svolge prevalentemente attività correnti e progetti ad hoc eseguiti e finanziati su mandato dei centri di responsabilità istituzionale del servizio (Regione, Aziende Sanitarie ed Enti Locali). Da marzo 2020 parte delle attività sono state dedicate ai temi della pandemia: sul sito Dors è stata aperta una sezione dedicata al Covid-19 dove sono stati messi a disposizione i link alle principali fonti informative in Italia e nel mondo, approfondimenti su temi specifici attraverso articoli inviati con la newsletter mensile, segnalazioni settimanali di dati, documenti, articoli, rassegne di letteratura, strumenti, metodi, buone prassi, e risorse educative. Una specifica sezione raccoglie le esperienze piemontesi di prevenzione e promozione della salute e le pubblicazioni dell'Osservatorio epidemiologico Covid-19 del Piemonte.

Dors dedica un'attenzione particolare a progetti svolti in collaborazione e a supporto di operatori e strutture dell'ASL TO3, presso la quale il centro è ubicato. Da aprile 2020 collabora con il Dipartimento di Prevenzione nella gestione della pandemia in particolare per le attività di contact tracing, sorveglianza sulle case di riposo e sulla scuola. Parte delle risorse sono state dedicate alle attività di supporto psicologico per le conseguenze del Covid-19 per operatori sanitari e cittadini.

Dors partecipa ad alcuni progetti di ricerca e sviluppo su mandato di altri enti o tramite la partecipazione a bandi, accolti ed eseguiti perché ottengono risultati che ricadono per contenuti o per metodi sulla sanità pubblica regionale. Inoltre una piccola parte di carichi di lavoro è dedicata ad attività per il mercato svolte a favore di committenti differenti da quelli istituzionali regionali, i cui proventi, stabiliti secondo i criteri previsti dal tariffario delle prestazioni rese a terzi, (https://www.dors.it/altri_all/Tariffario_in%20vigore.pdf), vanno anche a vantaggio delle attività istituzionali.

Dors è organizzato in **cinque aree di attività**

Direzione, coordinamento e sviluppo

Le attività dell'area comprendono la direzione e il coordinamento complessivo delle attività del Centro: gestione economico-finanziaria, organizzazione e sviluppo delle risorse umane, procedure necessarie per la partecipazione a bandi di finanziamento, stipula e gestione di accordi e convenzioni con altri Enti anche extraregionali/nazionali, valutazione di nuove richieste di attività e servizi, ricerca e sviluppo su temi e metodi di prevenzione e promozione della salute. L'area inoltre gestisce la banca dati Pro.Sa. (anche nella versione Pro.Sa. Scuola) – www.retepromozionesalute.it - prestando un'attenzione specifica alla sua accessibilità e fruibilità, al sistema di rendicontazione di supporto al Piano Regionale di Prevenzione (PRP), alla qualità descrittiva e documentale dei progetti e degli interventi in essa disponibili.

Documentazione

Le attività dell'area riguardano la ricerca di letteratura scientifica, di normativa e di dati fattuali ed epidemiologici, la realizzazione di revisioni di letteratura a supporto di azioni previste dal PRP e di progetti nazionali o internazionali, la pubblicazione sul sito e su altri canali di prodotti dal taglio divulgativo, secondo l'approccio KTE (knowledge transfert and exchange), la gestione di una banca dati sul rischio cancerogeno in ambiente di lavoro (MATline https://www.dors.it/matline_index.php) e una piccola biblioteca ed emeroteca interna (gestita da Dors anche per le esigenze della SCaDU Epidemiologia).

In collaborazione con il Servizio di Epidemiologia si occupa della redazione del sito dedicato ai temi dell'equità nella salute (<https://www.disuguaglianzedisalute.it/>)

Assistenza a piani e progetti

Le attività dell'area offrono supporto metodologico e orientamento alle strategie, ai piani di programmazione e alle azioni di prevenzione e promozione della salute con la messa a disposizione di documentazione su policy, evidenze, metodologie e buone pratiche relative ai setting scuola, comunità, luoghi di lavoro e sanità. La documentazione è prodotta in funzione dei processi culturali e decisionali dei progettisti e degli stakeholder, valorizzata sul sito www.dors.it e usata nell'assistenza alla progettazione e valutazione di politiche e azioni locali, regionali e nazionali.

Le attività di supporto, condotte secondo l'approccio KTE, sono rivolte a decisori e operatori impegnati nella programmazione e nella attuazione delle azioni regionali e locali previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP) e da altri piani. Particolare attenzione è data alla selezione e valutazione di progetti per valorizzarli come buone pratiche locali di prevenzione e promozione della salute in un'ottica di trasferibilità.

L'area sviluppa o sostiene progetti, anche finanziati da bandi, con caratteristiche di ricerca e innovazione, che successivamente possono essere trasferiti nella pratica e/o messi a sistema.

Comunicazione

Le attività dell'area riguardano principalmente la comunicazione interna ed esterna del Centro, la gestione del sito www.dors.it, principale canale di diffusione dei prodotti e delle iniziative di Dors, l'aggiornamento continuo attraverso la ricerca in letteratura, la documentazione e la formazione sulle strategie, gli strumenti e i metodi della comunicazione per la salute, del health literacy, della digital health literacy, del marketing sociale.

Servizi interni

Le attività dell'area riguardano compiti di segreteria di direzione, segreteria generale, gestione delle risorse umane e dei fondi vincolati e degli archivi, necessarie per tutte le attività sopra descritte e richieste dall'Azienda.

Le figure amministrative partecipano attivamente ai momenti di coordinamento e programmazione e alle fasi di avvio di nuove attività, in modo che la gestione condotta secondo le regole e i processi aziendali sia efficiente e adeguata alle esigenze e scadenze definite con gli interlocutori esterni (committenti/utenti/partner di progetti).

Stante la collocazione della S.S. Dors all'interno della SCaDU Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, vi sono alcuni servizi e aspetti di gestione amministrativa e tecnica che vengono gestiti a livello di direzione della SCaDU (la gestione del patrimonio informativo e degli strumenti di ICT, la gestione della sicurezza dei lavoratori e dell'edificio, gli adempimenti per la corretta gestione dei trattamenti di dati personali, la trasparenza amministrativa e l'anticorruzione).

In evidenza

Con il piano di lavoro 2021 Dors concentra le proprie attività intorno a tre meta-priorità:

- > rafforzamento del ruolo di riferimento per le funzioni di documentazione e assistenza, secondo l'approccio di *Knowledge Translation and Exchange* (KTE) e di valorizzazione di buone pratiche trasferibili;
- > sviluppo dell'integrazione e delle collaborazioni con l'epidemiologia e l'università sui temi del contrasto alle disuguaglianze di salute e della valutazione degli interventi di prevenzione e di sviluppo di comunità per la promozione della salute;
- > miglioramento delle strategie di comunicazione interna ed esterna al fine di rafforzare e consolidare gli strumenti e le iniziative del Centro.

Una delle funzioni cardine di Dors è quella della **documentazione**, nell'accezione che il concetto di **KTE** ha chiarito come "processo dinamico e interattivo che include sintesi, disseminazione, scambio e applicazione etica della conoscenza per migliorare la salute della popolazione, contribuire a rendere più efficienti i servizi sanitari e rafforzare il sistema di assistenza"; da una parte, dunque, facilitazione all'accesso e disseminazione delle evidenze di letteratura sui determinanti della salute e sull'efficacia, appropriatezza e sostenibilità delle soluzioni; dall'altra, valorizzazione e disseminazione dei saperi generati sul campo dalle buone pratiche di prevenzione e promozione della salute con un'attenzione all'equità.

Tale funzione necessita di una traduzione operativa e pro-attiva in **azioni di supporto ed accompagnamento al sistema piemontese della prevenzione e promozione della salute** (anche nei suoi legami con le linee di lavoro nazionali e internazionali), in particolare attraverso la partecipazione alla programmazione e gestione del PRP, la costruzione e manutenzione di reti di professionisti e organizzazioni, l'assistenza a gruppi di lavoro, la formazione in presenza o a distanza, le attività di consulenza e co-progettazione, lo sviluppo di banche dati e sistemi informativi (Pro.Sa., Pro.Sa. Scuola, Matline e Tooldis), la selezione e valorizzazione di buone pratiche trasferibili attraverso una griglia di criteri aggiornata nel 2020 grazie anche alla partecipazione al gruppo europeo sulle buone pratiche promosso da EuroHealthNet (EHN) di cui Dors è membro. Nel 2021 una parte rilevante delle attività sarà dedicata alla **programmazione del PRP 2020-25**.

Dors collabora con ASL, Regione Piemonte, Città Metropolitana, Ufficio Scolastico Regionale, ARPA Piemonte, Istituto Zooprofilattico del Piemonte e della Valle d'Aosta, Università, Enti Locali, terzo settore, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità.

Diverse attività correnti e progettuali sono condotte in **collaborazione e a supporto di strutture dell'ASL TO3** e poi diffuse in altri territori. I progetti attualmente attivi coprono un ampio ventaglio di temi: dalla comunicazione alla rendicontazione del piano locale di prevenzione; dall'ambiente (programma SPoTT - Sorveglianza sulla salute della Popolazione nei pressi del Termovalorizzatore di Torino) alla promozione della salute (promuovere la salute a scuola in tempi di coronavirus); dal contrasto delle povertà educative nella fascia di età 0-6 (progetto Io sto bene qui... in montagna - Valle Pellice), al progetto Vallicare/Care-Stories sulle camminate culturali e naturali (Giaveno, Susa e Perosa Argentina), al progetto Media Dance rivolto agli studenti delle scuole superiori sul benessere a scuola promosso dal Centro Regionale per la Danza -Lavanderia a Vapore.

Nel 2021 una parte delle attività sarà dedicata alla gestione della pandemia sul campo in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione (contact tracing; sorveglianza sulle case di riposo e sulla scuola) e con la SC Psicologia (supporto psicologico per le conseguenze del Covid-19).

Dors mantiene una doverosa **attenzione alla ricerca e all'innovazione** funzionali anche ai principi e agli obiettivi del PRP. Si investirà sui nuovi orientamenti tematici e metodologici che si affacciano, in tema di prevenzione e promozione della salute, sullo scenario italiano e internazionale rispetto ai bisogni emergenti e alle priorità di salute ed equità e alle raccomandazioni dei documenti di orientamento delle policy (European Work Program 2020-2021 United Action for Better Health in Europe, Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030, Carta di Shangai della Promozione della salute 2016). In modo particolare si continuerà la sperimentazione e l'innovazione **nella ricerca applicata di metodi valutativi dei processi di partecipazione, engagement ed empowerment** in alcuni progetti di comunità locali che si stanno cimentando nello sviluppo di un welfare comunitario e culturale anche in risposta agli effetti della pandemia Covid-19, e nel setting scuola.

Si continuerà inoltre **lo studio e la ricerca sull'health literacy**, ovvero l'insieme di competenze che permettono a un individuo di trovare le informazioni di salute, comprenderle, tradurle in azioni e muoversi efficacemente ed efficientemente all'interno dei servizi di sanità pubblica.

Saranno **sviluppate ed ampliate le attività volte a ridurre le disuguaglianze** attraverso la prevenzione e la promozione della salute, in collaborazione con il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3, diversi Dipartimenti e Facoltà dell'Università di Torino, l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute nell'ambito di alcuni progetti condotti a diversi livelli (locale, regionale, nazionale ed europeo) e in diversi programmi (PNP e PRP, Piano nazionale e regionale cronicità, nuovo sistema di garanzia dei LEA).

Un'attenzione particolare nello svolgimento delle diverse attività del 2021 sarà dedicata al **contrasto dell'infodemia legata al Covid-19**. Saranno costantemente aggiornate le aree del sito appositamente create, mantenuti i canali di comunicazione social e la collaborazione con la SCaDU di Epidemiologia per la comunicazione dei contenuti dell'Osservatorio Impatto Covid-19.

Per facilitare questi investimenti e creare una rete di scambi e collaborazioni Dors collabora, in qualità di socio, con la **rete di partner europei** EuroHealthNet (EHN) e l'associazione scientifica International Union for Health Promotion and Education (IUHPE).

Dal 2019 inoltre aderisce all'Alleanza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) di sostegno agli obiettivi italiani dell'Agenda 2030.

Di seguito, per ogni meta-priorità, sono sinteticamente descritti gli obiettivi specifici più rilevanti per l'anno 2021. Una tabella riassume i titoli dei progetti che compongono il programma di attività, a ognuno dei quali corrispondono singole schede progetto ove sono dettagliati obiettivi, metodi, risultati e indicatori di valutazione.

Knowledge Translation and Exchange (KTE) e valorizzazione delle buone pratiche trasferibili

► Obiettivo 1: sviluppo e aggiornamento della banca dati ProSa

La banca dati Pro.Sa. è uno strumento gratuito di raccolta, documentazione, analisi e diffusione di progetti, interventi, politiche e buone pratiche trasferibili che ha **l'obiettivo di documentare, condividere e mettere in rete i progetti e i loro interventi e risultati per supportare le attività di operatori, decisori e stakeholder nell'ambito della prevenzione e promozione della salute.**

La banca dati mette a disposizione i materiali e i risultati dei progetti inseriti per valorizzarli a livello nazionale, regionale e locale e per diffondere conoscenze e competenze tra gli operatori e i decisori impegnati nella prevenzione e promozione della salute. Particolare attenzione è dedicata all'intersectorialità: è stata sviluppata un'interfaccia specifica di dialogo e confronto con la scuola denominata "**Pro.Sa. Scuola**".

Il sistema inoltre è stato concepito per consentire un monitoraggio e un'ottimizzazione dei materiali inseriti, mettendo a disposizione funzioni di **rendicontazione** sotto forma di tabelle e grafici. In Piemonte è entrato a regime l'utilizzo di Pro.Sa. per rendicontare alcuni indicatori di processo dei programmi di Guadagnare Salute del PRP.

Nel 2021 sarà definito un **set di indicatori di risultato e di impatto utile per monitorare il PRP 2020-2025**. Una particolare attenzione sarà data alla qualità di descrizione e alla fornitura di documentazione che possa dare conto, in maniera coerente, e valorizzare le attività progettuali degli operatori.

► Obiettivo 2: selezione, valutazione e valorizzazione delle buone pratiche trasferibili in prevenzione e promozione della salute

Una delle priorità di Dors riguarda la valorizzazione di progetti (piemontesi e di altre regioni) costituiti da interventi multi-livello e multi-componente, che si siano dimostrati **efficaci "sul campo", sostenibili e trasferibili**, grazie alla documentazione di accompagnamento prodotta. Questa azione si sostanzia nel sistema di selezione, valutazione di qualità e valorizzazione delle buone pratiche in prevenzione e promozione della salute.

Nel 2020 è stata pubblicata la griglia aggiornata dei criteri e la nuova procedura di candidatura dei progetti; nel 2021 sarà aggiornata coerentemente la **guida alla progettazione**, utile strumento per i progettisti e sarà migliorata la navigabilità sul sito Dors e sulla banca dati Pro.Sa. per valorizzare al meglio la sezione dedicata alle buone pratiche. Sono obiettivi importanti per sostenere lo sviluppo di competenze "diffuse" di progettazione e valutazione fra gli operatori, a vantaggio dei Piani Locali e Regionale della Prevenzione, e per creare una rassegna di esempi di buona pratica candidabili alla trasferibilità in altri contesti.

Le attività di valutazione e valorizzazione delle buone pratiche si sviluppano anche a livello nazionale e internazionale attraverso la partecipazione al **progetto CCM "MUOVINSIEME: Scuola ed enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo"**.

Il progetto, svolto in collaborazione con le ASL TO4 e CN2 e le Regioni Friuli, Lazio e Puglia, ha l'obiettivo generale di implementare interventi evidence-based sull'attività fisica a scuola, che prevedono collaborazione intersettoriale con tutti gli stakeholder di riferimento del territorio e la riorganizzazione/riqualifica degli ambienti interni e circostanti l'edificio scolastico, mettendoli a disposizione di tutte le Regioni e del futuro Piano Nazionale della Prevenzione.

Una selezione di buone pratiche orientate all'equità è stata inserita nel catalogo CARE – Catalogo di Azioni Rivolte all'Equità. Nel corso del 2021 si prevede di aggiornarlo con l'inserimento di nuove pratiche che rispondano ai criteri di qualità ed equità.

Infine Dors partecipa a un gruppo di lavoro sulle buone pratiche e sul miglioramento del portale europeo dedicato ad esse (EC-DG Santè Best Practice Portal <https://webgate.ec.europa.eu/dyna/bp-portal/>) coordinato da EuroHealthNet.

► **Obiettivo 3: supporto documentale, progettuale e valutativo**

Dors **collabora alla programmazione, gestione e monitoraggio del PRP e dei PLP** sia nelle azioni di governance sia nelle azioni previste dai programmi riferiti a Guadagnare Salute Piemonte (scuola, comunità, ambienti di lavoro, sanità).

In particolare Dors parteciperà alla **programmazione del PRP 2020-25** sviluppando e ampliando le attività documentali, progettuali, valutative e di diffusione e valorizzazione (anche tramite il sito e la newsletter) dei prodotti attesi dalle azioni di PRP/PLP attraverso le professionalità e gli strumenti propri del Centro di Documentazione (sito, banche dati, sistemi informativi, sistema buone pratiche...). Particolare attenzione sarà rivolta al Gruppo Tecnico Regionale previsto dal Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativamente alle attività di **promozione ed educazione alla salute nelle scuole**, che nel 2021 deve essere aggiornato.

Proseguirà anche il sostegno al percorso formativo per la **rete regionale School for Health for Europe (SHE)**, aderente all'omonima Rete Europea. Sarà infine dedicata particolare attenzione agli aspetti di comunicazione collaborando con la direzione regionale competente all'aggiornamento del piano di comunicazione del PRP 2021 nonché alla realizzazione di strumenti per la diffusione del PRP 2020-2025.

La collaborazione con il **Network italiano per la evidence based prevention (Niebp)** ha portato, nel 2020, alla realizzazione di un database in cui, per ogni macroobiettivo del piano nazionale della prevenzione, è possibile ottenere le sintesi, in lingua italiana, delle revisioni sistematiche sugli interventi efficaci inerenti il tema. Il materiale disponibile sarà valorizzato attraverso momenti formativi per gli operatori impegnati nella programmazione del PRP 2020-2025.

► **Obiettivo 4: prevenzione evidence based e narrazione nell'ambito della sicurezza sul lavoro**

Dors per svolgere le sue attività ha da sempre abbracciato il rigore dell'evidence based prevention (ebp). In questi ultimi anni si è assistito nella pratica clinica all'integrazione sempre maggiore tra evidence based medicine e medicina narrativa.

Analogamente Dors ha sperimentato l'integrazione della ebp con la **narrazione in prevenzione**, attraverso il **progetto Storie di Infortunio**. Sono state raccolte e disseminate storie di infortunio sul lavoro redatte dagli operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle ASL del Piemonte che integrando i due approcci, quello basato sulle evidenze e quello sulla narrazione, fornissero soluzioni utili nella pratica quotidiana. È attiva una comunità di pratica che si incontra tre volte l'anno per discutere dei casi di infortunio e condividere le indicazioni per la prevenzione. Le storie con le raccomandazioni elaborate nell'ambito della comunità di pratica sono raccolte in un repertorio accessibile dal sito Dors (https://www.dors.it/storie_main.php).

Contrasto alle disuguaglianze di salute e valutazione degli interventi di prevenzione e di promozione della salute

► Obiettivo 1: Azioni di advocacy e sensibilizzazione sul tema delle disuguaglianze di salute

Nel 2021 Dors collaborerà con l'Istituto Superiore di Sanità e il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3 nell'ambito di un progetto CCM che ha l'obiettivo generale di **migliorare l'introduzione delle lenti dell'equità nei programmi di prevenzione e promozione della salute del PNP 2020-2025**. Le principali attività riguarderanno:

- a. il trasferimento della metodologia dell'Health Equity Audit a tutte le Regioni a partire dall'esperienza di alcune Regioni pilota;
- b. la diffusione di buone pratiche orientate all'equità già sviluppate nei PRP 2014-2020 o in altri paesi europei con l'implementazione del catalogo CARE;
- c. il mantenimento e aggiornamento degli strumenti presenti sul portale tooldis (<http://www.Dors/tooldis>) a supporto dei nuovi piani di prevenzione regionali.

Inoltre continuerà l'impegno di Dors sul tema dell'equità attraverso la gestione e l'aggiornamento del sito www.disuguaglianzedisalute.it e il sostegno all'attuazione di Health Equity Audit nel PRP e nei PLP.

► Obiettivo 2: Sviluppo delle capacità di valutazione di impatto degli interventi di prevenzione e promozione della salute

Dors e il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia sono dotati di competenze ed esperienze interne in grado di progettare e condurre adeguati piani di valutazione dei risultati delle azioni (progetti, programmi, politiche) messe in campo dalla sanità pubblica e da altri Enti per migliorare la salute, il benessere e la literacy della popolazione.

Negli scorsi anni Dors ha condotto alcuni piani di valutazione di processo/impatto di azioni presenti nel PRP/PLP (walking program, disturbi mentali minori, storie di infortunio) e di progetti di ricerca e innovazione che utilizzano i processi di partecipazione ed empowerment. Questo lavoro di ricerca si avvale di collaborazioni in atto con ricercatori europei e con l'Università di Torino. I progetti di valutazione finanziati cui Dors partecipa nel 2021 sono:

- > Theatre In Mathematics TIM (capofila COREP- SCT Centre UniTo, bando Erasmus+ 2018-2021)
- > Io sto bene qui... in montagna (capofila Comune di Torre Pellice in collaborazione con la SS Promozione della Salute dell'ASL TO3, Bando povertà educative 2018-2023)
- > Muovinsieme - Scuola ed enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo (capofila Regione Friuli Venezia Giulia in collaborazione con le ASL TO4 e CN2 e le Regioni Lazio e Puglia, Bando CCM 2019)

Miglioramento delle strategie di comunicazione interna ed esterna

► **Obiettivo 1 | Progettazione e diffusione di strumenti e strategie di comunicazione sul tema della pandemia Covid-19**

Dors continuerà anche per il 2021 le attività di definizione, realizzazione e gestione di strategie comunicative al fine di diffondere informazioni scientificamente corrette e accessibili sulla pandemia di Covid-19.

Proseguirà quindi la gestione dell'area Covid-19 sul sito Dors aggiornandola settimanalmente con documenti, articoli ed interventi di promozione della salute e di prevenzione, dedicando a queste una pagina per le esperienze piemontesi. In collaborazione con la SCA DU Epidemiologia continuerà l'attività di aggiornamento dei contenuti dell'Osservatorio Impatto Covid-19 e l'implementazione della rubrica "La parola all'epidemiologo" con l'obiettivo di diffondere i risultati della ricerca epidemiologica sulla Covid-19 attraverso una modalità accessibile anche ai "non addetti ai lavori".

Il "Dizionario dell'epidemia" sarà arricchito di nuovi termini.

► **Obiettivo 2 | Ricerca, documentazione, divulgazione e collaborazioni istituzionali sul tema dell'Health Literacy**

Nel 2021 prosegue l'attività di ricerca, aggiornamento e divulgazione attraverso il sito www.dors.it di articoli, approfondimenti e news sul tema dell'health literacy intesa come l'insieme di "conoscenze, attitudini e competenze per accedere, comprendere, valutare e mettere in pratica le informazioni in modo da prendere decisioni consapevoli riguardanti la gestione delle malattie, la prevenzione e la promozione della salute al fine di migliorare la qualità della vita di tutti i giorni" e considerata un importante determinante di salute nei documenti programmatici internazionali, quali Agenda 2030.

Mai come in quest'anno di pandemia da Covid-19 si è reso evidente il bisogno di investire sullo sviluppo e potenziamento delle competenze di health literacy delle persone e delle organizzazioni per contribuire al contrasto dell'infodemia e saper distinguere le informazioni di salute scientificamente attendibili dalla disinformazione e misinformazione. In quest'ottica Dors organizzerà nell'autunno del 2021 un webinar dedicato al tema dell'health literacy esplorando teorie, strumenti e strategie di intervento per la promozione della salute e la prevenzione.

Dors è membro del Global Working Group on Health Literacy della IUHPE.

► **Obiettivo 3 | Investimento e sviluppo del digitale: canali e iniziative di formazione / informazione**

La pandemia di Covid-19 ha accelerato il processo di sviluppo e utilizzo di strumenti e canali digitali per la comunicazione, la documentazione, l'aggiornamento e la formazione nell'ambito della salute pubblica.

Dors consoliderà nel 2021 la sua presenza sui canali social, Facebook, Youtube e Twitter. In particolare, la pagina Facebook del centro, inaugurata nei primi mesi della pandemia di Covid-19, sarà implementata con due contenuti al giorno con l'obiettivo di diffondere informazioni, iniziative e buone pratiche di promozione della salute.

A seguito della prima esperienza di diretta Facebook dedicata all'informazione sui vaccini per la Covid-19, si organizzerà una seconda diretta per affrontare il tema della comunicazione legata alla pandemia, nello specifico sul ruolo del Marketing Sociale per diffondere messaggi chiari, concreti e accessibili ai diversi gruppi di destinatari. In linea con gli obiettivi di investimento e utilizzo maggiore del digitale, anche il tariffario delle prestazioni del Centro è stato aggiornato inserendo le attività di consulenza, formazione e valutazione da realizzare "a distanza".

Le Schede Progetto del Piano di Lavoro Dors 2021

Direzione:

- Programmazione e coordinamento
- Pro.Sa Descrivere l'offerta e l'impatto delle attività' di prevenzione e promozione della salute: in Piemonte
- Pro.Sa. Buone Pratiche traferibili
- Pro.Sa. gestione e manutenzione
- Azione centrale CCM: l'equità nei PRP in Italia
- Progetto Guadagnare Salute Piemonte - attività di supporto al piano regionale di prevenzione
- CCM MUOVINSIEME: Scuola ed enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo
- Collaborazione con le strutture dell'ASL TO3 per la gestione della pandemia
- Sviluppo risorse umane

Documentazione:

- Comunità di pratica e narrazione (storie di infortunio)
- Documentazione scientifica: gestione e formazione
- Dors per il NIEBP e i Piani Regionali di Prevenzione
- MATline - Matrice di predizione delle esposizioni ad agenti cancerogeni in ambito lavorativo
- Ricerche bibliografiche e fattuali su richiesta
- Strumenti per l'equità
- Sviluppo di un centro di documentazione per la salute presso l'AOU Federico II di Napoli

Assistenza a piani e progetti:

- PRP 2020-25 - Scuole che promuovono salute
- PRP 2020-25 - Comunità attive
- PRP 2020-25 Luoghi di lavoro che promuovono salute e prevenzione nel setting sanitario e nella gestione della cronicità
- PRP 2020-25 – Gruppo governance
- Assistenza alle ASL nell'ambito dei Piani Locali di Prevenzione
- Collaborazioni e assistenza a Enti e Organizzazioni piemontesi, italiane ed europee
- Progetto TIM Theatre in Mathematics - Erasmus+
- Progetto Io sto bene qui... in montagna!

Comunicazione:

- Comunicazione interna ed esterna
- Comunicazione per la salute e marketing sociale
- www.dors.it - aggiornamento contenuti e valorizzazione in linea con il PRP
- www.dors.it - gestione e mantenimento

Servizi interni:

- Segreteria generale
- Segreteria progetti e gestione fondi
- Prestazioni a tariffario Dors
- Accreditamento ECM Piemonte di corsi formativi

▶ LE RISORSE UMANE

Complessivamente operano presso il centro 15 unità di personale dipendente, alcuni dei quali con contratto part-time: 2 medici, 1 biologa, 1 collaboratore amministrativo senior che andrà in quiescenza a giugno 2021 e 11 assistenti amministrativi (un ulteriore posto è vacante da settembre 2019 a seguito di quiescenza). Nove di tali assistenti sono oggi erroneamente collocati – per effetto della stabilizzazione del 2009 - nel ruolo amministrativo; si tratta invece di esperti laureati non sanitari (formatori, esperti in comunicazione, esperti in lingue europee, in valutazione di buone pratiche e KTE), per i quali nell'ambito del nuovo contratto del SSN si dovrebbe riconoscere un'adeguata professionalità almeno ricollocandoli nel più appropriato ruolo tecnico, che permetterebbe loro qualche opportunità di carriera.

Presso il centro operano anche un educatore con contratto a tempo determinato e quattro specialisti convenzionati (1 chimico, 1 biologo e 2 psicologi).

Complessivamente la disponibilità di personale a tempo indeterminato si è andata riducendo nell'ultimo triennio, sia per effetto di pensionamenti e part time, sia per lo spostamento di ore di psicologi convenzionati su attività ambulatoriali proprie della SC Psicologia, già prima che si verificasse la pandemia. Da maggio 2020, causa l'emergenza Covid-19, tutto il loro tempo lavoro è dedicato ad attività ambulatoriali della SC Psicologia.

Inoltre, a causa dell'emergenza Covid-19, due medici di sanità pubblica e un biologo sono temporaneamente assegnati al Dipartimento di Prevenzione.

Dalla metà del 2021 inoltre la persona che coordina l'area amministrativa, esperta di privacy, andrà in quiescenza con conseguenti carenze di ore e anche di competenze specifiche legate al suo ruolo e livello (è l'unica figura di livello D senior della struttura).

Nella programmazione del Piano 2021 si è tenuto conto dei limiti delle risorse professionali disponibili e della non piena valorizzazione dal punto di vista dei profili professionali di un consistente numero di dipendenti, calibrando così le priorità e i risultati attesi.

► IL PIANO DI ATTIVITÀ 2021 A CONFRONTO CON LA COMMITTENZA

Per svolgere le attività riferibili a progetti e ricerche che vengono finanziate ad hoc o attività rese secondo il tariffario Dors sarà necessario ricorrere a rapporti di lavoro di collaborazione professionale, in particolar modo per professionalità diverse da quelle della dotazione organica e ancor più se diverse da quelle previste nei ruoli del Servizio sanitario nazionale, ma indispensabili per lo svolgimento delle specifiche attività: formatori, esperti in comunicazione, grafica e gestione redazionale, esperti in lingue europee, in valutazione di buone pratiche e KTE, per i quali si auspica possa essere regolarmente assicurata dall'Azienda la procedura autorizzativa di conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza.

I progetti del piano di attività 2021 di Dors hanno aspetti multi-disciplinari e sono svolti anche in collaborazione con altri servizi del Servizio Sanitario Regionale, amministrazioni locali, scuole, enti del Terzo Settore, classificabili in base a cinque principali tipologie di committenza:

- > **Regione.** La prima tipologia di committenza comprende le attività che servono a rendere più informate le funzioni di programmazione e gestione dei LEA affidati al SSR. Queste attività sono eseguite su mandato della direzione regionale competente a favore di tutto il SSR.
- > **Azienda sanitaria che ospita la struttura.** La seconda tipologia di committenza comprende attività riguardanti il concorso della struttura allo sviluppo locale/aziendale delle conoscenze, competenze e strumenti a supporto dell'attività di prevenzione e promozione della salute, della programmazione e del management aziendale.
- > **Servizio Sanitario Nazionale.** La terza tipologia di committenza riguarda attività che concorrono a rendere più informate le funzioni di programmazione e gestione dei LEA a livello del SSN. Queste attività sono finanziate da appositi fondi vincolati del fondo sanitario nazionale. Questo ruolo solitamente viene almeno condiviso o anche formalmente promosso dalla stessa amministrazione regionale, in quanto oltre a far crescere la reputazione regionale senza pesare sul fondo sanitario regionale, porta anche benefici indiretti al SSR (nuove competenze, metodi, e dati non altrimenti prima disponibili).

- > **Enti di ricerca e Ricerca e sviluppo (R&D).** Questi due tipi di committenza riguardano attività di ricerca che concorre alla produzione originale di nuova conoscenza scientifica in risposta ai mandati e alle opportunità che sono di attualità per la comunità scientifica. La presenza di questo tipo di attività rappresenta uno stimolo importante per il continuo aggiornamento e sviluppo delle competenze di documentazione e promozione della salute e per i riflessi che produce sulle attività di rilevanza regionale (in termini di accesso ai dati, collegamenti con reti di competenza nazionali e internazionali, innovazione nei metodi, strumenti e competenze, tutti aspetti che si traducono anche in elementi di reputazione e autorevolezza per la regione).
- > **Finanziatori terzi.** Infine il quinto tipo di attività è quella svolta a favore di committenti vari, anche extraregionali, e include attività di valorizzazione delle conoscenze in prevenzione e promozione della salute per lo svolgimento delle quali è prevista una remunerazione economica secondo il tariffario delle prestazioni del Dors (https://www.dors.it/altri_all/Tariffario_in%20vigore.pdf).

La distribuzione dei carichi di lavoro descritti nelle schede sopraelencate secondo le suddette committenze mostra che per Dors è di gran lunga prevalente la committenza regionale; in secondo piano emergono le attività a favore dell'Azienda che, nel 2020, comprendono in particolare il supporto nella gestione della pandemia al Dipartimento di Prevenzione (in particolare per le attività di contact tracing, sorveglianza sulle case di riposo e sulla scuola) e alla SC Psicologia (supporto psicologico per le conseguenze del Covid-19 per operatori sanitari e cittadini).

Queste attività, iniziate ad aprile 2020, hanno carattere contingente e potranno, auspicabilmente, concludersi entro il corrente anno.

